



ISTITUTO COMPRENSIVO "COMO LAGO"

Via Brambilla, 49 - 22100 Como

tel. 031 308552

coic809002@pec.istruzione.it

e-mail:coic809002@istruzione.it - sito web: <http://www.icscomolago.gov.it>

IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Premessa:

“La scuola è il luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica” (DPR 24.6.1998, n. 249).

I regolamenti di Istituto vincolanti per tutte le componenti scolastiche contengono diritti, doveri e regole atti a favorire uno svolgimento funzionale delle attività nei tre ordini di scuola. Gli alunni hanno infatti età diverse e quindi esigenze diverse.

E' comunque opportuno stabilire alcune regole dopo aver precisato che:

- esistono codici comportamentali che non hanno bisogno di essere scritti e il cui rispetto qualifica l'essere umano in quanto protagonista di una società civile;
- leggi e specifiche circolari relative agli ambiti in cui opera il personale della scuola precisano i comportamenti del personale che è tenuto a conoscerle e a rispettarle;
- la responsabilità della scuola rispetto all'incolumità degli alunni si riferisce al tempo in cui l'allievo è effettivamente a scuola, ovvero per il tempo compreso tra l'inizio e la fine delle lezioni;
- il comportamento di allievi e docenti, nonché di Genitori e di tutto il personale operante nella scuola deve essere improntato alle norme della buona educazione e del reciproco rispetto;
- la scuola è luogo di apprendimento per gli allievi, di lavoro per Docenti e Personale ausiliario e amministrativo, e pertanto deve essere rispettato, nelle forme e nei modi in cui si esplicita;
- devono essere altresì rispettati i luoghi, le attrezzature e tutto quanto concorre alla dotazione scolastica, intesa come arredo, strumentazione, materiale didattico della scuola o degli allievi;
- atteggiamenti, linguaggio, abbigliamento di quanti studiano e lavorano nell'Istituto dovranno essere rispettosi del luogo e delle attività che in esso si svolgono, della dignità delle persone che vi operano e che in esse sono rappresentate.

Si conviene, inoltre, precisare alcune norme generali, che saranno applicate al contesto specifico di ogni singolo ordine di scuola.

La responsabilità disciplinare è personale.

Durante l'orario di lezione, per motivi di ordine e di responsabilità nella vigilanza e per il buon funzionamento della scuola, non è consentito a nessuno accedere, se non autorizzato, ai locali scolastici quali aule, laboratori, mensa, cortili della scuola.

I Docenti sono a disposizione dei Genitori negli orari convenuti e nei luoghi stabiliti: a nessuno è concesso di sostare nei corridoi, nelle aule insegnanti o di accedere a cassette o armadi in uso dei Docenti o del Personale ausiliario.

I rappresentanti delle Case Editrici e di chiunque, in ragione della propria attività, abbia necessità di un colloquio, verrà invitato ad aspettare il Docente nello spazio designato al ricevimento dei Genitori. Per rispetto della privacy degli alunni e della professionalità del lavoro dei docenti non sono concesse deroghe.

Ogni genitore controllerà che il proprio figlio porti a scuola solo il materiale strettamente necessario anche in osservanza delle disposizioni legislative sul peso degli zaini, evitando di avere con sé oggetti di valore o altro materiale non necessario o non richiesto per le attività didattiche.

L'Istituto non è tenuto in alcun modo a ricevere e/o custodire i beni personali degli alunni (abbigliamento, libri, mezzi di locomozione, cellulari, Mp3, strumenti musicali ecc. ecc.) né si assume alcuna responsabilità o risponde della loro custodia, conservazione o sottrazione, qualora siano stati portati o introdotti nell'Istituto, anche nel caso in cui il bene personale sia sottoposto a sequestro da parte del Docente o del Dirigente Scolastico

Gli allievi sono invitati ad apprestare tutte le cautele necessarie per impedire qualsiasi evento dannoso al materiale proprio e altrui.

I danni alle attrezzature della scuola causati intenzionalmente o con atteggiamenti poco responsabili, alle dotazioni strumentali (aule informatica, palestra, musica, mensa ecc. ecc.) verranno risarciti dai Genitori degli alunni, come da delibera del Consiglio di Istituto.

L'uso del cellulare è vietato in ogni luogo e per tutta la durata delle attività didattiche, ivi compreso il tempo mensa, l'intervallo.

Per ogni urgenza le famiglie utilizzeranno il numero della scuola e gli allievi potranno usufruire dei telefoni della Segreteria.

Ai sensi della legge 196 è vietato registrare, in audio o in video, le attività che si svolgono all'interno della scuola: è altresì vietata la loro diffusione con qualsiasi mezzo (Internet, Radio, Televisione ecc. ecc.). La scuola si riserva la facoltà di avvertire, in caso di violazione grave, oltre che le famiglie interessate, l'autorità giudiziaria competente.

La registrazione in audio delle lezioni, o di parte di esse, è consentita nella Scuola Secondaria di I grado "Prandoni" di Torno, nelle classi che utilizzano durante l'attività didattica la *Smart Pen*, adottata dal plesso dopo la partecipazione ad un progetto sperimentale.

I Genitori controllano il diario (per la Scuola Primaria), il registro elettronico, il libretto scolastico (Scuola Secondaria) per verificare ogni comunicazione tra la Scuola e la Famiglia e potranno la loro firma per presa visione.

Il libretto scolastico (Scuola Secondaria) è strumento di comunicazione e deve accompagnare l'allievo nelle ore a scuola, deve essere mantenuto in ordine e, in caso di smarrimento, i Genito-

ri faranno immediata richiesta che ne venga loro assegnato uno nuovo, così in caso siano esaurite le pagine per le giustificazioni o per permessi di uscita o entrata fuori orario.

Le uscite didattiche sono parte integrante dell'attività didattica: la partecipazione da parte degli allievi è obbligatoria come per qualunque attività scolastica.

La partecipazione della Scuola integrerà quella, anche minima o simbolica, della famiglia. Si rimanda a specifico capitolo (da pag. 8).

SEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Si richiede ai Genitori la massima collaborazione nel rispetto delle regole che non sono arbitrarie ma necessarie ai fini di un buon funzionamento della scuola nell'interesse dei bambini.

I Genitori accompagnano i propri figli a scuola affidandoli all'insegnante di sezione (dalle ore 7.45 alle ore 9.15). I Genitori ritirano i propri figli da scuola direttamente dall'insegnante di sezione (dalle ore 13.15 alle ore 13.45 e dalle 15.30 alle 16.10).

Per il ritiro degli alunni da parte di persone che non siano i Genitori, è necessaria una delega scritta.

I Genitori devono richiedere personalmente all'insegnante di sezione i permessi di entrata posticipata ed uscita anticipata.

I Genitori sono invitati a rispettare gli orari d'entrata e d'uscita della scuola.

I Genitori non devono soffermarsi nella scuola oltre l'orario stabilito.

I Genitori che non vogliono usufruire del servizio mensa, possono scegliere la frequenza dell'orario antimeridiano (7.45 -11.45) o di quello pomeridiano (13.00-16.10). La scelta viene effettuata al momento dell' iscrizione. Non è possibile frequentare al mattino, andare a casa a pranzo e poi tornare a scuola.

Le comunicazioni alle famiglie sono esposte nell'atrio della scuola. I Genitori sono invitati a prenderne visione.

Le telefonate agli insegnanti devono essere effettuate solo per comunicazioni urgenti.

Gli insegnanti non sono autorizzati a somministrare farmaci ai bambini. Eventuale deroga per antistaminici, anticomiziali e antiasmatici può essere concessa soltanto in presenza di: dichiarazione del medico specialista circa l'indispensabilità del farmaco; dosi e modalità di somministrazione; esplicita richiesta sottoscritta da un genitore che ne assuma direttamente la responsabilità (vidimata dal Dirigente Scolastico)

Per problemi inerenti all'alimentazione i Genitori devono rivolgersi esclusivamente agli insegnanti di sezione. Qualora un bambino necessiti di una variazione di menù, per problemi di allergie, i Genitori devono presentare il certificato medico che attesti le specifiche esigenze. Eventuali altre esigenze, dettate da personali convinzioni religiose, devono essere richieste dai Genitori all'insegnante

In caso di infortunio o improvviso malessere viene contattata la famiglia telefonicamente e chiamato direttamente il 112, nei casi in cui si ritenga opportuno l'intervento di personale medico specializzato.

Le assenze devono essere limitate ai casi di effettiva necessità. E' opportuno che i Genitori avvisino tempestivamente in caso di assenza prolungata.

Le assenze devono essere giustificate dai Genitori per iscritto. Dopo 30 giorni di assenza ingiustificata si informa il Dirigente Scolastico e viene contattata la famiglia. Dopo tale periodo il bambino può essere depennato.

All'inizio dell'anno scolastico vengono consegnate ai Genitori specifiche indicazioni di ordine pratico che riguardano la vita del bambino a scuola e che i Genitori sono tenuti a rispettare.

Le regole di organizzazione della scuola relative al personale docente e non docente sono riportate in una documentazione specifica depositata presso la Segreteria.

L'Istituto non è tenuto in alcun modo a ricevere e/o custodire i beni personali degli alunni (abbigliamento, libri, mezzi di locomozione, giocattoli, videogame ecc. ecc.) ne si assume alcuna responsabilità o risponde della loro custodia, conservazione o sottrazione, qualora siano stati portati o introdotti nell'Istituto, anche nel caso in cui il bene personale sia sottoposto a sequestro da parte del Docente o del Dirigente Scolastico.

SEZIONE SCUOLA PRIMARIA

ALUNNI

Gli alunni entrano a scuola e si dirigono in ordine alle rispettive aule cinque minuti prima dell'effettivo inizio delle lezioni.

Una volta entrati nell'edificio scolastico gli alunni non possono allontanarsene fino al termine dell'orario scolastico se non con la richiesta dei Genitori, autorizzata dal capo d'Istituto o da docente delegato.

I permessi di uscita anticipata, eccezionalmente richiesti per iscritto sull'apposito modulo/libretto, vengono autorizzati all'inizio della mattinata; l'uscita stessa sarà autorizzata solo se l'alunno sarà accompagnato da un genitore o da una persona maggiorenne delegata. (Solo in seguito a precisa richiesta scritta del genitore o chi ne fa le veci, con assunzione di responsabilità, che verrà conservata nel Registro, gli alunni possono uscire da scuola anche non accompagnati).

Anche l'entrata posticipata deve essere giustificata sull'apposito modulo/libretto.

Non è permesso uscire dall'aula durante le lezioni, senza il permesso dell'insegnante.

Gli alunni, al termine delle lezioni, lasciano in ordine i banchi e l'aula.

Al cambio dell'ora, gli alunni, in attesa dell'insegnante, non devono uscire dall'aula e devono mantenere un comportamento responsabile, evitando ogni atteggiamento che arrechi danno o pericolo a se stessi e agli altri.

Gli attrezzi quali, ad esempio, i compassi, i taglierini, le forbici sono utilizzati solo nei momenti delle esercitazioni; è vietato adoperarli in altri momenti o in modo improprio.

Ogni genitore controllerà che il proprio figlio porti a scuola solo il materiale strettamente necessario anche in osservanza delle disposizioni legislative sul peso degli zaini, evitando che vengano portati a scuola oggetti di valore o altro materiale non necessario o non richiesto dalle attività didattiche.

L'Istituto non è tenuto in alcun modo a ricevere e/o custodire i beni personali degli alunni (abbigliamento, libri, mezzi di locomozione, videogiochi, Mp3, cellulare ecc. ecc.) ne si assume alcuna responsabilità o risponde della loro custodia, conservazione o sottrazione, qualora siano stati portati o introdotti nell'Istituto, anche nel caso in cui il bene personale sia sottoposto a sequestro da parte del Docente o del Dirigente Scolastico

Gli allievi sono invitati ad apprestare tutte le cautele necessarie per impedire qualsiasi evento dannoso al materiale proprio e altrui.

I danni alle attrezzature della scuola, alle dotazioni strumentali (aule informatica, palestra, musica, mensa ecc. ecc.) verranno risarciti dai Genitori degli alunni responsabili.

L'uso del cellulare è vietato in ogni luogo e per tutta la durata delle attività didattiche, ivi compreso il tempo mensa, l'intervallo.

Per ogni urgenza le famiglie utilizzeranno il numero della scuola e gli allievi potranno usufruire dei telefoni della Segreteria.

Gli alunni, opportunamente vigilati dai docenti, trascorrono l'intervallo negli spazi indicati.

Gli alunni, nel corso dell'intervallo, devono vivere un momento di riposo, evitando giochi pericolosi e atteggiamenti dannosi all'incolumità propria ed altrui.

Gli alunni utilizzano i servizi durante l'intervallo e, nel corso delle lezioni, dopo averne chiesto autorizzazione al docente.

Gli alunni devono recarsi nelle aule speciali e nei laboratori sempre accompagnati dai docenti, in ordine e in silenzio.

Al termine delle lezioni, gli alunni raggiungono l'uscita in ordine, accompagnati dai docenti.

Gli alunni che, intenzionalmente o con atteggiamenti poco responsabili, arrecano danni agli arredi ed alle attrezzature della scuola sono tenuti al risarcimento.

Si raccomanda la massima cura dell'igiene personale e dell'ordine nella persona.

Gli insegnanti non sono autorizzati a somministrare farmaci ai bambini. Eventuale deroga per antistaminici, anticomiziali e antiasmatici può essere concessa soltanto in presenza di dichiarazione del medico curante circa l'indispensabilità del farmaco; dosi e modalità di somministrazione; esplicita richiesta sottoscritta da un genitore che ne assuma direttamente la responsabilità (vidimata dal Dirigente Scolastico).

SEZIONE SCUOLA SECONDARIA

ALUNNI

Gli alunni entrano a scuola e si dirigono in ordine alle rispettive aule 5 minuti prima dell'effettivo inizio delle lezioni.

Una volta entrati nell'edificio scolastico gli alunni non possono allontanarsene fino al termine dell'orario scolastico se non con la richiesta dei Genitori, autorizzata dal capo d'Istituto o da docente delegato.

I permessi di uscita anticipata, richiesti per iscritto sull'apposito modulo/libretto, vengono autorizzati all'inizio della mattinata; l'uscita stessa sarà autorizzata solo se l'alunno sarà accompagnato da un genitore o da una persona delegata (l'alunno può allontanarsi dalla scuola anche da solo su espressa richiesta scritta da parte del genitore o di chi esercita la patria potestà).

Anche l'entrata posticipata deve essere giustificata sull'apposito modulo/libretto.

Non è permesso uscire dall'aula durante le lezioni, senza il permesso dell'insegnante.

Gli alunni occupano i banchi assegnati loro dal docente coordinatore, su indicazione dei componenti del Consiglio di Classe e, al termine delle lezioni, li lasciano in ordine e sgombri da qualsiasi oggetto.

Al cambio dell'ora, gli alunni, in attesa dell'insegnante, non devono uscire dall'aula e devono mantenere un comportamento responsabile, evitando ogni atteggiamento che arrechi danno o pericolo a se stessi e agli altri.

Gli attrezzi quali, ad esempio, i compassi, i taglierini, le forbici sono utilizzati solo nei momenti delle esercitazioni; è vietato adoperarli in altri momenti o in modo improprio.

La scuola non è responsabile degli oggetti personali eventualmente smarriti o lasciati sotto il banco o negli armadi dell'aula.

Il libretto scolastico (Scuola Secondaria) è strumento di comunicazione e deve accompagnare l'allievo nelle ore a scuola, deve essere mantenuto in ordine e, in caso di smarrimento, i Genitori faranno immediata richiesta che ne venga loro assegnato uno nuovo, come nel caso siano esaurite le pagine per le giustificazioni o per permessi di uscita o entrata fuori orario.

Gli alunni, opportunamente vigilati dai docenti, trascorrono l'intervallo nello spazio antistante l'aula, nei corridoi e/o negli spazi esterni.

Gli alunni, nel corso dell'intervallo, devono vivere un momento di riposo, evitando giochi pericolosi e atteggiamenti dannosi all'incolumità propria ed altrui.

Gli alunni utilizzano i servizi durante l'intervallo e, nel corso delle lezioni, dopo averne chiesto autorizzazione al docente.

Gli alunni non possono spostarsi da un piano all'altro durante l'intervallo.

Gli alunni devono recarsi nelle aule speciali e/o nei laboratori in ordine e in silenzio accompagnati dai docenti.

Al termine delle lezioni, gli alunni raggiungono l'uscita in ordine, accompagnati dai docenti.

Gli alunni che, intenzionalmente o con atteggiamenti poco responsabili, arrecano danni agli arredi ed alle attrezzature della scuola sono tenuti al risarcimento.

Si raccomanda la massima cura dell'igiene personale, nell'abbigliamento e dell'ordine nella persona, nel rispetto della scuola come luogo d'apprendimento e di lavoro.

Ogni genitore controllerà che il proprio figlio porti a scuola solo il materiale strettamente necessario anche in osservanza delle disposizioni legislative sul peso degli zaini, evitando che vengano portati a scuola oggetti di valore o altro materiale non necessario o non richiesto dalle attività didattiche.

L'Istituto non è tenuto in alcun modo a ricevere e/o custodire i beni personali degli alunni (abbigliamento, libri, mezzi di locomozione, videogiochi, Mp3, cellulare ecc. ecc.) ne si assume alcuna responsabilità o risponde della loro custodia, conservazione o sottrazione, qualora siano stati portati o introdotti nell'Istituto, anche nel caso in cui il bene personale sia sottoposto a sequestro da parte del Docente o del Dirigente Scolastico

Gli allievi sono invitati ad apprestare tutte le cautele necessarie per impedire qualsiasi evento dannoso al materiale proprio e altrui.

I danni alle attrezzature della scuola, alle dotazioni strumentali (aule informatica, palestra, musica, mensa ecc. ecc.) verranno risarciti dai Genitori degli alunni responsabili.

L'uso del cellulare è vietato in ogni luogo e per tutta la durata delle attività didattiche, ivi compreso il tempo mensa, l'intervallo.

Per ogni urgenza le famiglie utilizzeranno il numero della scuola e gli allievi potranno usufruire dei telefoni della Segreteria.

Gli insegnanti non sono autorizzati a somministrare farmaci agli alunni. Eventuale deroga per anticomiziali e antiasmatici può essere concessa soltanto dalla Dirigente in presenza di: dichiarazione del medico curante circa l'indispensabilità del farmaco - dosi e modalità di somministrazione; esplicita richiesta sottoscritta da un genitore che ne assuma la responsabilità (validata dal Dirigente scolastico). La medesima procedura viene applicata all'auto somministrazione.

TUTTI GLI ORDINI

GENITORI

La Famiglie riveste un ruolo di primaria importanza nel processo scolastico come è stato riconosciuto con il Patto educativo di corresponsabilità D.L.235/2007

I Genitori, legali rappresentanti degli alunni, o Chi ne facesse le veci, hanno il diritto di avere colloqui programmati con gli insegnanti. I Genitori - o Chi ne facesse le veci - degli alunni hanno il dovere di partecipare alle riunioni e colloqui fissati per essere informati sull'andamento dell'attività scolastica.

I Genitori - o Chi ne facesse le veci - possono partecipare alla vita della scuola attraverso l'elezione dei propri rappresentanti negli organismi collegiali. I Consigli di classe e d'interclasse possono essere aperti anche alla presenza dei Genitori non eletti.

I Genitori - o Chi ne facesse le veci - giustificano le assenze, i ritardi e richiedono le uscite anticipate utilizzando solo l'apposito libretto fornito dalla scuola.

I Genitori - o Chi ne facesse le veci - sono tenuti a visionare periodicamente il libretto e a porre firma per presa visione delle comunicazioni (valutazioni, uscite, circolari ecc.) in esso trascritte. I docenti controlleranno le firme apposte. La scuola non è tenuta ad altra forma di comunicazione, salvo i casi in cui i docenti ritengano opportuno avvisare, telefonicamente o via posta, la famiglia di particolari situazioni didattiche o disciplinari.

I Genitori - o Chi ne facesse le veci - sono tenuti, nel rispetto della legge sulla privacy, a comunicare alla scuola (Dirigente, Coordinatore, Docente) eventuali informazioni relative a particolari problemi di salute (allergie, farmaci da assumere o altro) utili e necessarie a garantire il benessere dell'allievo a scuola.

I Genitori - o Chi ne facesse le veci - sono tenuti ad assolvere gli oneri del servizio mensa, nei tempi stabiliti dall'Istituto. Così anche per le visite di istruzione e le attività didattiche che richiedano il versamento di una quota.

DOCENTI

Premessa:

I docenti sono incaricati dal Ministero della Pubblica Istruzione dell'azione didattica per specifiche competenze professionali. Esercitano la loro libertà di insegnamento nella scelta dei contenuti, degli obiettivi, della prassi didattica, nei sistemi di valutazione e di apprendimento. Rispondono del loro operato al Consiglio di Classe e al Dirigente Scolastico. Sono disponibili al confronto con i Genitori per la comunicazione dei processi didattici ed educativi posti in atto, dei sistemi di valutazione e dei risultati raggiunti.

All'inizio delle attività, mattutine o pomeridiane, l'insegnante è presente 5 minuti prima delle lezioni per la vigilanza all'ingresso degli alunni.

Il docente accompagna all'uscita gli allievi alla fine delle lezioni o al locale adibito a mensa.

Il docente accerta le presenze e le annota sul registro di classe e/o sul proprio registro.

Riceve le giustificazioni per le assenze e le convalida con la propria firma: consegna le richieste di uscite fuori orario al personale ausiliario per la firma del Dirigente.

Durante l'intervallo, secondo quanto stabilito per ogni singolo Istituto o plesso, fa uscire dall'aula e sorveglia la classe a lui affidata, interviene opportunamente perché non si creino situazioni di rischio per gli alunni e controlla che gli alunni stazionino nei pressi della loro aula.

Nelle uscite o visite di istruzione, controlla che gli alunni o la classe a lui affidata mantengano un comportamento corretto, rispettoso dell'ambiente e delle persone che in esso operano: interviene perché le attività proposte siano seguite da tutti gli alunni.

Il docente incaricato di assistenza nello spazio della refezione interviene affinché la consumazione del cibo si svolga in un clima sereno: sorveglia gli spostamenti e controlla che vengano effettuate le operazioni di pulizia dei tavoli.

VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Alla luce del D.P.R. 416 del 31/05/1974, della c.m. n.291/92, del D.L. n.111 del 17/3/1995, c.m. 623 del 2/10/1996, della nota n.1385 del 13/02/2009, il Consiglio d'Istituto di Como, considerata di particolare importanza l'attuazione di un piano di visite di istruzione nell'ambito del percorso educativo-didattico, approva il seguente regolamento:

1. I viaggi di istruzione e le visite guidate, intese quali strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, rientrano tra le attività didattiche ed integrative della scuola insieme con le attività sportive;
2. Viaggi e visite sono realizzati secondo criteri definiti dal collegio dei Docenti in sede di programmazione e dal Consiglio di Istituto (art. 10, comma 3, lettera e d.lgs. n. 297/1994);
3. Il Consiglio di Classe, di Interclasse o di Intersezione, prima di esprimere il parere sui relativi progetti, li esamina, verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento e nell'ipotesi di valutazione positiva, indica gli accompagnatori, compreso l'accompagnatore referente;
4. Il piano delle visite e dei viaggi d'istruzione, parte integrante della programmazione didattica annuale, preparato e presentato dai Docenti dei consigli di intersezione, di interclasse e di classe, dovrà pervenire entro il 30 novembre di ogni anno al C.d.I.;
5. Le visite e i viaggi d'istruzione sono programmati in numero massimo di 4 visite per ogni classe e per anno scolastico;
6. Le domande vanno presentate al Dirigente Scolastico almeno otto giorni prima della data della visita, salvo casi d'urgenza;
7. Il piano annuale delle visite e dei viaggi d'istruzione è sottoposto all'approvazione del Collegio Docenti e del C.d.I.;
8. Per i viaggi d'istruzione che per il loro motivato carattere d'urgenza temporale non possono essere contemplati nel piano di lavoro annuale viene data la delega di autorizzazione al Dirigente Scolastico, fatta eccezione per i viaggi con pernottamento per i quali si richiede comunque l'approvazione del C.d.I.;
9. Alle visite e ai viaggi di istruzione di norma non partecipano i Genitori degli alunni;

10. I Genitori devono sottoscrivere un'autorizzazione alla partecipazione alla visita o al viaggio d'istruzione, nella quale specificano anche di sollevare gli insegnanti da responsabilità civili e penali per danni provocati o subiti dai loro figli, qualora questi non abbiano rispettato le regole stabilite e le indicazioni dei Docenti;
11. Ogni viaggio di istruzione deve prevedere almeno l'80% degli alunni della classe, al di sotto del quale non sarà concessa autorizzazione;
12. I Docenti accompagnatori sono 1 ogni 15 alunni se l'uscita interessa più classi, se l'uscita interessa una sola classe sono necessari 2 accompagnatori; un accompagnatore in più ogni uno o due alunni in situazione di handicap, secondo le occorrenze, in base alla gravità del caso. La funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori scolastici su designazione del Dirigente Scolastico. Nel designare gli accompagnatori si deve provvedere ad indicare il nominativo di un accompagnatore aggiuntivo per ogni classe per l'eventuale subentro in caso di assenza o di imprevisto. Il C.d.c. può deliberare la non partecipazione alla visita d'istruzione per motivi disciplinari;
13. Gli alunni che non partecipano alla visita o viaggio d'istruzione rimarranno a scuola e saranno affidati ad insegnanti di una classe parallela o, in alternativa, di altra classe. Gli alunni assenti devono presentare regolare giustificazione;
14. Gli alunni dovranno versare la quota stabilita entro e non oltre il 10^a giorno prima della visita didattica o del viaggio di istruzione. In caso di successiva rinuncia da parte dell'alunno, al fine di non aggravare ulteriormente la quota stabilita, il rimborso avverrà solo se possibile;
15. Il coordinatore di classe o il Docente organizzatore e responsabile della visita o del viaggio d'istruzione dovrà raccogliere tutta la documentazione 8 giorni prima:
 - autorizzazioni sottoscritte dai Genitori;
 - quote versate;
 - elenchi nominativi degli alunni partecipanti e non.
 Il Docente referente dovrà disporre dei documenti di identificazione da consegnare a ciascun minore il giorno della partenza per la visita o il viaggio d'istruzione.
16. I Docenti organizzatori curano gli aspetti didattici e i contatti operativi ed organizzativi con le strutture di accoglienza (responsabili di enti, musei, guide, esperti...) per quanto riguarda gli orari di visita, i tempi, le modalità. I contatti con le agenzie di viaggio e le aziende di trasporto sono di competenza della segreteria della scuola.

Criteri generali

Alcune regole costituiscono altrettanti *criteri generali* utili per procedere all'organizzazione delle iniziative:

- il divieto di organizzare viaggi nell'ultimo mese di lezioni (salvo che per le attività sportive o per quelle collegate con l'educazione ambientale);
- l'opportunità di evitare iniziative in coincidenza di attività istituzionali (scrutini, elezioni);
- l'opportunità di prevedere la partecipazione di studenti compresi nella medesima fascia di età;
- per gli alunni della scuola dell'Infanzia, di norma, le visite guidate dovranno realizzarsi entro l'orario scolastico, prevedendo spostamenti in pullman non superiori ai 60 minuti di percorrenza;
- per gli alunni della scuola Primaria, di norma, le visite guidate dovranno realizzarsi entro la giornata, prevedendo spostamenti in pullman o in treno non superiori ai 120 minuti;

- per i soli alunni della scuola secondaria di I grado sono previsti viaggi di istruzione di 1 o più pernottamenti, di norma non più di uno per anno scolastico;
- la possibilità di finanziare le spese con oneri a carico del bilancio di istituto per conclamate situazioni di difficoltà economiche, con contribuzioni di Enti terzi o con quote versate dai partecipanti; le quote (pullman e pernottamento) quando queste non sono gratuite, sono a carico degli alunni.

I Docenti accompagnatori devono portare con sé un modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici della scuola compreso il numero del fax.

In caso la quota di partecipazione sia particolarmente elevata si dovrà, attraverso un sondaggio riservato tra le famiglie, acquisire il parere favorevole dell'80%, almeno, degli alunni.

Eventuali deroghe al presente Regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica. L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola; quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.

Norme per la Sicurezza

Altre regole attengono all'importante e indeclinabile necessità di garantire la massima sicurezza, a tutela dell'incolumità dei partecipanti. Tra di esse vanno in particolare ricordate:

- la preferenza da accordare all'uso del treno, specie per lunghe percorrenze;
- la necessità di evitare spostamenti nelle ore notturne;
- la particolare attenzione nella scelta dell'agenzia di viaggi (che deve essere in possesso di licenza di categoria A-B) o della ditta di autotrasporto (che deve produrre un'analitica e nutrita documentazione attestante tutti i requisiti prescritti dalla legge in relazione all'automezzo usato) onde verificarne documentalmente l'affidabilità;
- la presenza del doppio autista quando l'automezzo sia tenuto in movimento per un periodo superiore alle 9 ore giornaliere; l'obbligo, nel caso di autista unico, di riposi non inferiori a 45 minuti ogni quattro ore e mezza di servizio;
- la necessità che tutti i partecipanti siano garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Circa il *divieto di viaggio nelle ore notturne* non è escluso che vi possano essere eccezioni, motivate in ragione della prevista durata complessiva dello spostamento. Pertanto nel caso di viaggi a lunga percorrenza con utilizzo di treno, nave o aereo (es. per destinazioni all'estero) può risultare più conveniente applicare il principio esattamente inverso, cioè effettuare il viaggio appunto nelle ore notturne.

PUBBLICITA'

La diffusione di pubblicazioni, avvisi, locandine, pubblicità nella scuola e nelle sue immediate pertinenze è subordinata all'autorizzazione della Dirigenza che l'accorderà solo se trattasi di materiali conformi alle finalità educative e formative dell'Istituto.

LOCALI ED ATTREZZATURE DELLA SCUOLA

1. L'utilizzo dei locali e delle eventuali attrezzature della scuola deve essere richiesto al Dirigente Scolastico che valuterà l'opportunità di concessioni ed eventuali spese di contributo da richiedere, caso per caso, alla luce della normativa vigente e delle compatibilità di bilancio.

2. I materiali e gli attrezzi di uso scolastico devono avere caratteristiche di sicurezza.
3. Nel rispetto delle normative vigenti, a scuola non è consentito fumare, né usare cellulari. Il corpo Docente può utilizzare il cellulare solo in caso di comprovata necessità. Per il divieto di fumo, si veda anche la Circolare a firma del Dirigente Scolastico agli atti della Scuola.

Regolamento di disciplina (per la scuola secondaria, DPR 249/98 e 235/2007)

I provvedimenti disciplinari “hanno finalità educativa e costruttiva e non solo punitiva della sanzione e alla non interferenza tra sanzione disciplinare e valutazione del profitto” (art. 4, comma 3, DPR 249/98).

L'istituzione scolastica individua e punisce quei comportamenti (gravi e/o reiterati) che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'art.3, indica le relative sanzioni, gli organi competenti ad erogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri regolativi seguenti:

le sanzioni

- sono proporzionali e gradualità alle infrazioni;
- devono essere ispirate al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno;
- tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio;
- vanno comminate dopo aver effettuato un'accurata ricostruzione dell'accaduto e dopo aver invitato l'alunno ad esporre le proprie ragioni;
- sono personali e hanno la finalità di recuperare un positivo rapporto degli/dello allievo/i con l'istituzione scolastica, pertanto, si esclude il ricorso a note collettive.

Le sanzioni sono sempre temporanee ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano “allontanamento” dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale (C.d.C o C.d.I.) valutando, laddove è opportuno, la possibilità dell'obbligo di frequenza.

Nel caso di sanzioni che comportano l'allontanamento fino alla fine dell'anno scolastico, occorrerà anche esplicitare i motivi per cui non siano possibili interventi per un inserimento responsabile e tempestivo dello studente.

Tipologia delle sanzioni:

- **Richiamo verbale**
da parte del Dirigente scolastico, dei Docenti o eventualmente del personale ATA
- **Richiesta formale di scuse**
da parte del Dirigente scolastico, dei Docenti o eventualmente del personale ATA
- **Ammonizione formale**
da parte del Dirigente scolastico o dei Docenti: scritta sul diario e/o sul registro di classe
- **Sospensione dell'intervallo per l'alunno/a o per la classe per un periodo adeguato alla mancanza disciplinare**
da parte del C.d.c., del dirigente scolastico, del singolo Docente

- **Convocazione dei Genitori**

da parte del Dirigente scolastico o suo delegato o del coordinatore del C.d.c. o di un docente di classe: immediatamente o per via telefonica o per iscritto, anche sul registro di classe

- **Ammissione a scuola dello studente accompagnato da uno dei Genitori**

disposto dal Dirigente scolastico, dal vicario o dal collaboratore o dal coordinatore del C.d.c. Comunicato ai Genitori o telefonicamente o per iscritto.

- **Sospensione dalle visite di istruzione**

deliberata dal C.d.c. convocato anche in seduta straordinaria, con la componente allargata e resa esecutiva dal Dirigente scolastico.

- **Sospensione dall'attività didattica con allontanamento dello studente per un periodo da 1 a 5 giorni**

deliberata dal C.d.c. convocato anche in seduta straordinaria, con la componente allargata e resa esecutiva dal Dirigente scolastico.

- **Sospensione dall'attività didattica con allontanamento dello studente per un periodo da 6 a 15 giorni**

deliberata dall'Organo di Garanzia su proposta del C.d.c. convocato anche in seduta straordinaria, con la componente allargata e resa esecutiva dal dirigente scolastico.

- **Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni**

deliberata dal Consiglio di Istituto e resa esecutiva dal Dirigente scolastico. Il provvedimento è adottato se ricorrono due condizioni, entrambi necessarie:

“devono essere stati commessi reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana” e il fatto commesso è di tale gravità da richiedere una deroga a quanto disposto dal comma 7 dell'art.4 dello Statuto.

L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Sostituzione delle sanzioni

Il C.d.c. può offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con altri provvedimenti ed incombenze che si esplicano nella collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività con finalità sociali che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento.

In particolare sono previste:

- Collaborazione nella sistemazione degli archivi o altro lavoro utile.
- Riordino della biblioteca e/o altri servizi della scuola.
- Collaborazione nella predisposizione di materiali didattici per gli allievi diversamente abili.
- Aiuto alla persona diversamente abile nella fruizione degli spazi della scuola.
- Predisposizione di materiali didattici (fotocopie...) per gli allievi

Organi competenti

Il Consiglio d'Istituto è competente esclusivamente per la sanzione relativa a fatti gravissimi che comportino l'allontanamento dalla scuola, quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

Gli organi competenti deliberano dopo aver preventivamente sentito, a propria discolpa, lo studente interessato il quale può farsi assistere da uno o più testimoni, dai Genitori o da insegnanti, indicati dallo stesso.

Contro le decisioni degli organi competenti che prevedono l'allontanamento dalla scuola, è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla ricevuta comunicazione, all'UST.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame, sono inflitte dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Le procedure relative all'irrogazione della sanzione disciplinare debbono concludersi entro 30 giorni dall'avvenuta contestazione. Superato tale limite temporale il procedimento è estinto.

Organo di Garanzia

Per le impugnazioni contro le decisioni degli Organi scolastici competenti che infliggono le sanzioni disciplinari è istituito un apposito Organo di Garanzia .

L'Organo di Garanzia, interno alla scuola, è costituito dal Dirigente Scolastico, da due Docenti, da due Genitori e da un membro del personale A.T.A. Il Presidente non ha diritto di voto e svolge funzione di consulenza in materia di normativa scolastica

A tale Organo è ammesso ricorso da parte dei Genitori, in merito all'erogazione delle sanzioni disciplinari comminate dagli organi competenti della Scuola.

I Genitori e il componente del personale A.T.A. facenti parte dell'Organo di Garanzia sono designati dal Consiglio d'Istituto.

I Docenti facenti parte dell'Organo di Garanzia sono designati dal Collegio dei Docenti.

Contro le decisioni in materia disciplinare è ammesso ricorso scritto da parte dei Genitori all'Organo di Garanzia interno alla scuola entro quindici giorni dall'erogazione del provvedimento disciplinare (cfr. Statuto studentesse e studenti art. 4 e 5).

L'Organo di Garanzia si riunisce quando è chiamato a decidere sulle sanzioni erogate dagli organi competenti della scuola che comportano l'allontanamento dalla scuola.

Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono emanate per iscritto e notificate, in modo riservato, alle persone interessate.

Nel caso in cui l'Organo di Garanzia decida la non pertinenza della sanzione, tale provvedimento è immediatamente revocato; si provvede con notifica scritta ad informare la Famiglie dell'alunno interessato e il Consiglio di Classe. Inoltre, gli atti già emessi e ratificanti il provvedimento disciplinare, devono essere annullati.

Ogni riunione dell'Organo di Garanzia è verbalizzata e le decisioni assunte con le relative motivazioni sono messe per iscritto e firmate da tutti i componenti dell'Organo stesso.

L'Organo di Garanzia può essere chiamato in causa anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento di Disciplina.

Il voto relativo ai ricorsi sottoposti al Comitato di Garanzia è segreto. Non è consentita l'astensione.

Compiti del Comitato di Garanzia

Il Comitato di Garanzia deve:

- dirimere i conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del presente regolamento di disciplina;
- decidere sui ricorsi per l'abrogazione delle sanzioni disciplinari;
- formulare proposte al Consiglio di istituto per la modifica del regolamento interno di disciplina e decidere le sospensioni oltre i 15 giorni

Il Comitato di Garanzia resta in carica tre anni e delibera nel rispetto dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e del presente regolamento di disciplina.

	Mancanze	Sanzioni	Organo competente
a	Assentarsi dalle lezioni o presentarsi in ritardo a scuola senza validi motivi	<ul style="list-style-type: none"> - Annotazione sul registro di classe - Comunicazione telefonica alla Famiglie e accettazione in classe - Comunicazione scritta alla Famiglie, con convocazione della stessa da parte del Dirigente o del Coordinatore di classe 	Docente Coordinatore del C.d.c. o docente della I ora di lezione Dirigente
b	Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe - Convocazione dei Genitori - Allontanamento temporaneo dalle lezioni (max10 min) per consentire allo studente una riflessione; l'alunno dovrà essere vigilato da un Docente o da un collaboratore scolastico - Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente 	Docente Coordinatore del C.d.c. o docente interessato C.d.c. presieduto dal Dirigente
c	Chiacchierare, disturbare, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe - Convocazione dei Genitori - Allontanamento temporaneo dalle lezioni (max10min), per consentire allo studente una riflessione, l'alunno dovrà essere vigilato da un Docente o da un collaboratore scolastico - Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente 	Docente Coordinatore C.d.c. o docente interessato C.d.c. presieduto dal Dirigente scolastico

d	Non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico e le prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> - Annotazione sul registro personale dell'insegnante e richiesta di svolgimento per la lezione successiva - Avviso alla Famiglie con richiesta di collaborazione per eventuale controllo - Compatibilmente con l'orario di servizio, recupero immediato dei compiti - Convocazione della Famiglie 	<p>Docente coordinatore C.d.c. o docente interessato</p>
e	Falsificare le firme	Convocazione della Famiglie	Docente coordinatore C.d.c. o docente interessato
f	Usare il cellulare	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale e confisca immediata del materiale con eventuale consegna ai Genitori - Ammonizione formale sul registro di classe, confisca immediata con consegna ai Genitori - Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni, confisca immediata con consegna ai Genitori - Se usato in modo lesivo della dignità personale: allontanamento dalla comunità scolastica 	<p>Personale ATA Docente C.d.c. presieduto dal Dirigente scolastico Consiglio di Istituto</p>
g	Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di istituto (es. portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi)	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale dello studente e confisca immediata del materiale - Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe - Convocazione dei Genitori - Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente; se gli oggetti sono usati in modo pericoloso, allontanamento dall' Istituzione scolastica 	<p>Docente coordinatore del C.d.c. o docente interessato C.d.c. presieduto dal Dirigente scolastico Consiglio di istituto</p>
h	Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali interni ed	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale dello studente e ricostituzione dello stato preesistente delle cose - Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe - Sospensione dall'intervallo - Convocazione dei Genitori - Sospensione dalle visite di istruzione 	<p>Personale ATA Docente coordinatore C.d.c. o docente interessato Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico</p>

	esterni alla scuola, gli arredi o gli oggetti personali	<ul style="list-style-type: none"> - Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studentesse - Risarcimento danni (il risarcimento è un dovere non una sanzione) 	
i	Offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni	<ul style="list-style-type: none"> - Invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni offesi - Se reiterata, ammonizione formale sul diario e sul registro di classe - Convocazione dei Genitori <p>Sospensione dalle visite di istruzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni dello studente 	<p>Docente coordinatore del C.d.c. o docente interessato</p> <p>Consiglio di classe presieduto dal Dirigente</p>
i	Comportarsi in modo violento e/o aggressivo nei confronti del personale scolastico o i compagni	<ul style="list-style-type: none"> - Rientro a scuola dello studente accompagnato da un Genitore - Sospensione dalle visite di istruzione - Se reiterate, sospensione da 1 a 5 giorni dello studente - Se grave, convocazione immediata dei Genitori e contemporaneo allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni dello studente - Se persiste una situazione di pericolo per l'incolumità altrui, allontanamento dall'istituzione per un periodo superiore a 15 giorni da valutare sulla base della gravità - Risarcimento dei danni (il risarcimento è un dovere, non una sanzione) 	<p>Docente</p> <p>Consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico</p> <p>Consiglio di Istituto</p>
m	Denigrare e diffamare per via telematica o diffondere contenuti on-line aventi per oggetto il personale scolastico o i compagni con lo scopo di metterli in ridicolo e/o isolarli (Cyberbullismo)	Le sanzioni saranno commisurate alla gravità del comportamento	<p>Docente</p> <p>Consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico</p> <p>Consiglio di Istituto</p>
n	Fumare nei locali scolastici e nelle sue pertinenze	<ul style="list-style-type: none"> - Confisca immediata delle sigarette - Convocazione dei Genitori - Se reiterata, sospensione da 1 a 5 giorni 	<p>Docente coordinatore del C.d.c. o docente interessato</p> <p>Consiglio di classe presieduto dal Dirigente</p>

o	Ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante	Le sanzioni saranno commisurate alla gravità del comportamento	Docente coordinatore del C.d.c. o docente interessato Consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico Consiglio di Istituto
---	---	--	--

Anche se non è possibile definire “mancanza disciplinare” un certo tipo di abbigliamento, è opportuno che gli allievi utilizzino un vestiario idoneo all'ambiente scolastico.